Lo scrittore cileno, morto di Coronavirus, era cittadino onorario

Lecco piange il suo Sepúlveda

LECCO (pew) Molti lecchesi si ricorderanno di quella serata, chi tra le poltroncine di un Teatro della Società al completo, chi dai racconti dei fortunati presenti all'incontro con Luis Sepúlveda e i suoi ammalianti racconti. In quella serata di ottobre di 5 anni fa il celebre scrittore cileno fu insignito della cittadinanza onoraria e del premio internazionale «Manzoni» alla carriera. Giovedì scorso, 16 aprile, l'intera città di Lecco si è unita al cordoglio per la morte di Sepúlveda con uno sconforto drammaticamente paragonabile a quello di un amato concittadino. Il Coronavirus non ha fatto sconti nemmeno all'intellettuale sudamericano che, dopo un mese di malessere, è scomparso all'età di 70 anni. **Eugenio Milani**, presidente di 50&più, lo ricorda in questa triste circostanza. Lui, come guida dell'associazione che costruisce ogni anno la struttura organizzativa del Premio Manzoni, quel sabato sera del 2015 era sul palco accanto ad un gioviale Sepúlveda. «Lo ricordo come una persona squisita e molto disponibile – racconta Milani – Aveva passato un'ora intera, dopo la fine della premiazione, a firmare autografi». La sua narrazione leggiadra e carica di umanità sapeva alleggerire lo spessore politico e civile delle sue opere e della sua intera esistenza, fin dalla giovinezza. Una caratteristica che Milani non ha mai scordato: «Mi aveva molto colpito l'aneddoto da lui raccontato per spiegare il suo rapporto con Alessandro Manzoni. La prima volta che aveva sentito parlare dei "Promessi Sposi", infatti, era stato grazie a un professore di lettere: un uomo emarginato dai colleghi per il suo vizio di bere, ma l'unico in grado di comprendere la portata dell'opera dello scrittore lecchese». «Per noi è stato un onore avere un ospite di spicco internazionale – conclude Eugenio Milani – Era uno scrittore capace di coinvolgere un pubblico vastissimo. Non è un caso che sia uno delle figure che ha riscosso più successo qui a Lecco».

Il conferimento del Premio Manzoni 2015 a Luis Sepùlveda

GIORNALE DI LECCO
LUNEDÌ 20 APRILE 2020